

AGOSTO DEGASPERIANO 2018

SOLITUDINI

INCONTRI, SPETTACOLI, EVENTI

27 LUGLIO

-
1 SETTEMBRE



SOLITUDINI

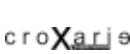
27 LUGLIO - 1 SETTEMBRE



Con il contributo di:



Partner



Partner istituzionali



Comune di Bieno



Comune di Borgo Valsugana



Comune di Caldonazzo



Comune di Castel Ivano



Comune di Castello Tesino



Comune di Cinte Tesino



Comune di Leivico Terme



Comune di Pieve Tesino



Comune di Roncegno



Comune di Telve

Ci sono storie che si elevano oltre il tempo e che, anche di fronte allo scorrere degli anni, non invecchiano.

Quella di Alcide De Gasperi è una di queste storie. Sono passati più di sessant'anni da quel 19 agosto 1954, quando l'Italia e l'Europa perdevano uno dei protagonisti del risveglio democratico, dopo il lungo sonno dell'età dei totalitarismi.

Moriva De Gasperi, restavano però le sue idee. Un lascito che la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi raccoglie nel Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino e rielabora nella rassegna dell'Agosto degasperiano, un programma di eventi, che si affianca al tradizionale appuntamento della *Lectio degasperiana*. Un modo per ricordare, ma soprattutto per far rivivere idee e speranze, adattandole ai contesti sempre nuovi di un mondo che cambia.

Un patrimonio di tutti: soprattutto di chi, ascoltando la voce del passato, ha ancora il coraggio e la voglia di costruire il futuro.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

In caso di maltempo la location potrà essere modificata.

Per restare aggiornati consultare il sito www.degasperitn.it

“

*Ci sono dei momenti nei quali
si resta soli con Dio
e con la propria coscienza.
Allora tutto quello che si è
e si è stati affiora alla superficie,
vi prende alla gola, vi stampa
in fronte uno stigma indelebile,
vi afferra la volontà
e ve la incammina per il sentiero,
che è magari aspro o tortuoso,
ma che è il vostro.*”

Alcide De Gasperi, 15 marzo 1934

SOLITUDINI

Alcide De Gasperi è stato spesso definito come un “uomo solo”. Il tema della solitudine si insinua tra le parole delle sue lettere come il luogo dello spirito dove possono sfiorarsi pace e malinconia, conforto e paura.

La solitudine di De Gasperi è il bisogno disperato di autenticità di un uomo che concepisce il proprio tempo come una missione. Ne sente la responsabilità e il peso. È per questo che non cerca il clamore del successo: sa bene che è nelle pieghe più silenziose della vita che lo sguardo vede e cerca, libero da alibi e inganni, un anelito di verità.

Quando nasce dal coraggio di abitare l'abisso della propria interiorità, la solitudine non è fuga, non è assenza. È la culla del sé e l'anticamera dell'altro, perché soltanto chi sa vivere solo con se stesso sa anche vivere pienamente l'incontro.

Ma in un tempo come il nostro, popolato di presenze diafane, solo un respiro separa l'armonia della solitudine dal dolore dell'isolamento.

Diversità, egoismo, sconfitta, paura... sono tante le parole che elevano muri di incomprensione nelle nostre vite. Anziché guidarci a divenire noi stessi, ci sprofondano nell'esclusione, una solitudine non cercata, ma subita. Una solitudine sterile, da cui non nasce che delusione e distanza.

L'Agosto degasperiano quest'anno si dispone ad ascoltare il silenzio delle nostre solitudini: un desiderio di rigenerazione e comunione, che ha bisogno di iniziare dentro noi.

Per ritrovare quel prezioso sentiero, che è magari aspro o tortuoso, ma che è il nostro.

INCONTRO



SEMPRE

**Venerdì 27 luglio
ore 18.00**

**Borgo Valsugana – Sagrato della Chiesa
della Natività di Maria**

Incontro con Luigi Verdi

sacerdote e fondatore della Fraternità
di Romena

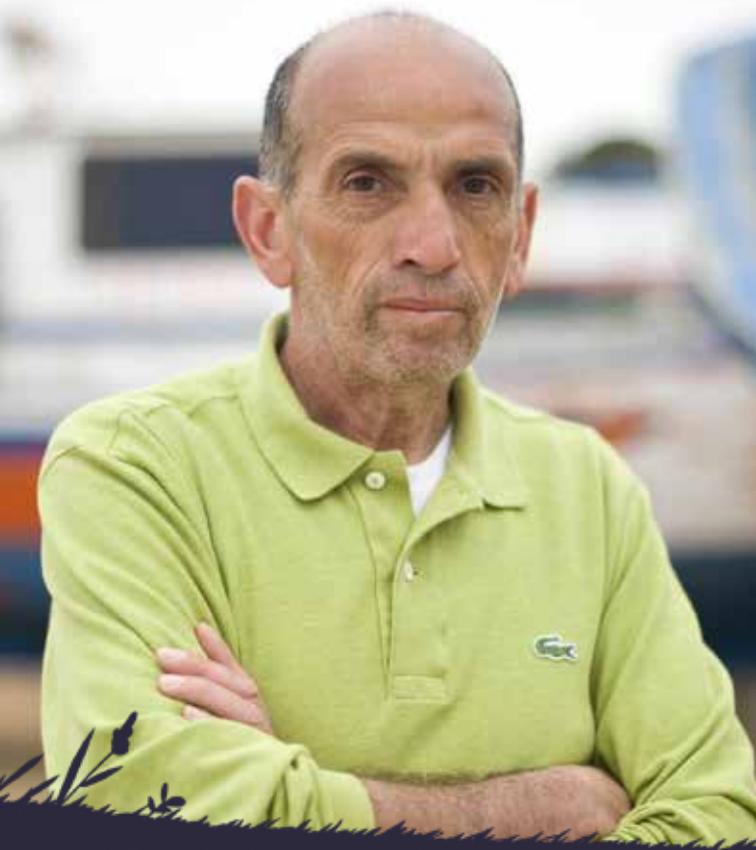
“Non c’è fisico, non c’è teologo, non c’è matematico, non c’è amante che possa mettere la mano sul fuoco sulla parola *Sempre*. Eppure è come una culla, se ti metti lì dentro ti senti al sicuro. Un miracolo, no?” Dalla riscoperta del sacro nella vita di tutti i giorni fino a un’educazione all’essenziale: le pagine di *Sempre*, il libro-dialogo scritto da don Luigi Verdi con l’amico scrittore Maurizio Maggiani, ci parlano del sogno di una vita piena e vera. Una storia personale, raccontata con sincerità ed empatia, un incontro prezioso con il fondatore della seguitissima Fraternità di Romena in Toscana, un luogo di sosta, ritiro e silenzio per i viandanti di oggi, “il filtro – secondo le parole di don Ciotti – grazie al quale continuare a individuare ciò che davvero è importante per il cammino verso una società fraterna”.

Al termine dell’incontro sarà possibile visitare gli affreschi cinquecenteschi del vicino oratorio di San Rocco.

In caso di maltempo l’evento si terrà nell’auditorium dell’oratorio parrocchiale adiacente alla chiesa

SOLITUDINE COME RICERCA

TESTIMONIANZA



Incontro con **Domenico Quirico**
caposervizio esteri de “La Stampa”

“Puoi fare questo mestiere solo se le cose le vivi, non per sentito dire”. Domenico Quirico, reporter e caposervizio esteri del quotidiano “La Stampa”, non è uno di quei giornalisti che inseguono il mito della notizia ad ogni costo. La sua esperienza di inviato di guerra gli ha insegnato che la vita, anche quella degli altri, non si lascia afferrare senza chiedere un prezzo. Come quando, nell’aprile del 2013, Quirico viene sequestrato con il collega Pierre Piccinin proprio dal gruppo di miliziani siriani che stava seguendo. Venduto a un gruppo jihadista, la sua prigionia durerà cinque lunghi mesi.

Sulla scia di un vissuto di un’intensità eccezionale, Domenico Quirico ci conduce nel cuore di tenebra della nostra epoca, tra l’orrore di guerre che fingiamo non esistano. Un orrore che non lascia integro chi lo narra, poiché si insinua come una crepa in chi ha visto in faccia il Male. Tuttavia, è proprio questa crepa che permette di scrivere con autenticità e di ricondurre il giornalismo a quella che dovrebbe sempre essere la sua più profonda natura: la narrazione quotidiana della “condizione umana”.

OMBRE DAL FONDO

Martedì 31 luglio

ore 18.00

Caldonazzo – Corte Trapp

SOLITUDINE
DEGLI ULTIMI

CONCERTO



Show tra musica e parole con **Eugenio Finardi**

in collaborazione con **Lagorai d'Incanto**

Finardimente: il nuovo show tra musica e parole di Eugenio Finardi arriva a Castello Tesino!

Un percorso di racconti e pensieri tra temi universali e aneddoti intimi, attraverso cui il cantautore cercherà di svelare la sua verità, nascosta in oltre 40 anni di grande carriera artistica. "Sempre più spesso quando le persone mi aspettano per un saluto a fine concerto, mi ringraziano per ciò che ho rappresentato nelle loro vite. Da ragazzo questa cosa mi inorgoglia, adesso invece sono io a ringraziare loro perché è attraverso la loro percezione che sono diventato la persona che sono".

In scaletta, insieme ai brani più celebri della sua lunga carriera, anche alcuni pezzi mai eseguiti dal vivo e improvvisazioni.

Sul palco insieme a Eugenio Finardi, Giovanni "GiuvaZZa" Maggiore alle chitarre, Claudio Arfinengo alle percussioni e Federica Finardi Goldberg al violoncello.

In caso di maltempo l'evento si terrà presso il Teatro di Castello Tesino alle ore 1700

FINARDIMENTE

Sabato 4 agosto

ore 15.00

Castello Tesino – Parco La Cascatella

SOLITUDINE
COME IDENTITÀ

TEATRO



L'ULTIMA NOTTE DI BONHOEFFER

Martedì 7 agosto
ore 20.45
Telve – Teatro

Spettacolo teatrale
di e con **Pino Petruzzelli**
musiche **Arvo Part**
produzione **Teatro Ipotesi**

Uno spettacolo teatrale per raccontare l'ultima notte di vita di uno dei maggiori teologi del Novecento: Dietrich Bonhoeffer, il pastore luterano che finì a soli 39 anni la sua vita nel lager di Flossenbürg. La sua colpa fu quella di aver partecipato alla resistenza contro Hitler e predicato a favore dell'assunzione di responsabilità.

“Che senso ha vivere se non in funzione dell'altro in difficoltà? Come restare indifferenti davanti all'assassinio di milioni di esseri umani? Come il male che compie Hitler è frutto di scelte e azioni umane, così l'agire per il bene è anch'esso frutto di scelte e azioni umane. I nostri fratelli ebrei e Dio ci chiamavano all'azione. E io non potevo restare sordo alla loro chiamata”.

Le sue ultime parole, prima di avviarsi con calma e tranquillità al patibolo nel lager di Flossenbürg, furono: “Questa non è la fine. È solo l'inizio di una nuova vita”.

Pino Petruzzelli dà voce e corpo ai pensieri, alle meditazioni, alle riflessioni e alle poesie di una delle più alte menti del Novecento.

SOLITUDINE
DELLA COERENZA

INCONTRO



Incontro con **Stefano Mancuso** scienziato e neurobiologo vegetale

Le piante non solo si nutrono e crescono, ma respirano, comunicano tra loro, reagiscono ai mutamenti dell'ambiente circostante, si muovono e provano persino delle emozioni. E soprattutto, noi uomini, così come ogni altra forma di vita animale, dipendiamo direttamente dalle piante. L'idea che l'uomo possa porsi al di fuori della natura è l'ultima e pericolosa manifestazione della hybris umana, un atteggiamento arrogante che sta mettendo a rischio la nostra stessa sopravvivenza. Le piante potrebbero essere uno straordinario paradigma di futuro sostenibile, se solo fossimo capaci di ascoltarle. Ecco perché, di fronte alle incerte strade su cui è incamminato il nostro pianeta, è sempre più necessario un nuovo punto di vista sul regno vegetale, la nostra casa verde. Stefano Mancuso, neurobiologo vegetale e appassionato divulgatore, incluso dal "New Yorker" tra i world changers, ovvero tra coloro che sono "destinati a cambiarci la vita", ci accompagna in un sorprendente viaggio tra i segreti della Natura.

In caso di maltempo l'evento si terrà presso il Teatro tenda di Bieno all'interno del Parco fluviale

LA CASA COMUNE È UNA CASA VERDE

Giovedì 9 agosto

ore 18.00

Bieno – Parco fluviale

SOLITUDINE
DELLA NATURA

RACCONTI



LA VIA INCANTATA DALLE ALPI AI GHIACCI DEL GRANDE NORD

Martedì 14 agosto

ore 18.00

Pieve Tesino – Giardino d'Europa

Incontro con **Marco Albino Ferrari**
scrittore e direttore di "Meridiani Montagne"

Perché fuggiamo dalla società per cercare la solitudine, la semplicità di una vita tra i boschi o fra le montagne? L'avventura carica di emozione che racconta Marco Albino Ferrari – narratore, sceneggiatore, direttore della rivista "Meridiani Montagne" – parte in Piemonte a pochi passi dalle nostre città, in Val Grande, l'area wilderness più estesa delle Alpi. Un luogo insidioso, ostile, popolato dai fantasmi di una società pastorale svanita fra rocce e tronchi, dove il racconto prende il largo seguendo l'alta via dedicata all'esploratore ottocentesco Giacomo Bove. Si penetra così in un silenzio che sembra lontanissimo dal nostro tempo, ricordando il viaggio di Bove nell'Artide, dove resistette per 35 settimane intrappolato tra i ghiacci, sotto i lampi verdi delle aurore boreali. E sullo sfondo di questa storia dimenticata, Emilio Salgari, Edmondo De Amicis e il pioniere della fotografia Louis Palander.

In caso di maltempo l'evento si terrà presso il Teatro tenda di Pieve Tesino presso il Centro polifunzionale

SOLITUDINE COME LIBERTÀ



LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

Venerdì 17 agosto

ore 20.45

Strigno – Piazza del Municipio

un film di **Pif**

(intervengono in videoconferenza **Pif** e **Ninni Bruschetta**)

Vincitore Premio Giuria Istituzionale, presieduta dall'On. Rosy Bindi

Crescere e amare nella Palermo della mafia.

Un racconto lungo vent'anni attraverso gli occhi di un bambino, Arturo, che diventa grande in una città affascinante e terribile, ma dove c'è ancora spazio per la passione e il sorriso.

Anno: 2013 Durata: 90'

ROMANZO CRIMINALE

Sabato 18 agosto

ore 20.45

Pieve Tesino – Aula magna del Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia

un film di **Michele Placido** dall'omonimo romanzo di **Giancarlo De Cataldo**

(interviene in videoconferenza **Giancarlo De Cataldo**)

Vincitore Premio Giuria degli studenti della Scuola Pontificia Pio IX, presieduta da Bianca Salani

Roma, anni Settanta. Tre giovani malavitosi sequestrano un ricco possidente, dando vita a quella che diverrà una spietata organizzazione criminale, la Banda della Magliana, capace di imporre la sua legge in tutta la capitale per dieci lunghi anni...

Anno: 2005 Durata 154'



DE GASPERI E IL POPOLO

Sabato 18 agosto

ore 17.00

Pieve Tesino – Teatro tenda

Lectio degasperiana
di **Angelo Panebianco**
e **Paolo Pombeni**

**SOLITUDINE
DELLA POLITICA**

Per la quindicesima edizione della *Lectio degasperiana*, la Fondazione continua il suo percorso di rivisitazione della grande storia europea chiamando due autorevoli ospiti a riflettere sull'idea che De Gasperi aveva del popolo e sul ruolo dei partiti e delle idee nella costruzione di una democrazia solida ed efficace. Un'occasione per fermarsi a ripensare il rapporto tra cittadini e istituzioni, senza ridursi a slogan o a demagogia. Sul palco due grandi studiosi, Angelo Panebianco e Paolo Pombeni, entrambi professori dell'Università di Bologna, di formazione e di orientamento politico diverso. Intessendo storia e attualità, ci ricorderanno che il popolo non può mai diventare un'astrazione al servizio di interessi politici troppo ristretti o troppo di parte. Perché, come diceva De Gasperi, "nelle elezioni può vincere oggi un partito e domani un altro. Ma l'importante è che il popolo decida con piena maturità, secondo programmi, secondo fatto, secondo il suo ragionamento. Quando questo avviene, allora vuol dire che il popolo sa governarsi da sé".

INCONTRO



PARLA, MIA PAURA

Martedì 21 agosto

ore 17.00

Arte Sella – Malga Costa

Incontro con **Simona Vinci**

scrittrice, vincitrice del Premio Campiello
2016

“La paura, le paure, mangiano l’anima ed è meglio occuparsene prima che venga digerita e di noi non resti più nulla. È sulla paura che si edificano muri di ogni tipo.” Simona Vinci, vincitrice nel 2016 del Premio Campiello con il romanzo *La prima verità*, si immerge nella propria paura e cerca un linguaggio per confessarla. L’ansia, il panico, la depressione spesso restano muti: chi li vive si sente separato dagli altri e incapace di chiedere aiuto. Ma è solo accettando di “rifugiarsi nel mondo” e di condividere la propria esperienza che si sopravvive. Scavando dentro se stessa, Simona Vinci squarcia il silenzio che spesso circonda il disagio di quei malesseri interiori di cui ancora poco si parla, che ancora si considerano qualcosa di cui tacere e provare vergogna. Ripercorrendo le tracce del suo libro *Parla, mia paura*, in cui affronta gli anni che l’hanno vista combattere contro ansia e depressione, ci dona uno specchio in cui rifletterci. Si affida alle parole perché “le parole non mi hanno mai tradita”. Perché nella letteratura, quando ha una voce così nitida e intensa, tutti noi possiamo trovare salvezza.

SOLITUDINE DELLA PAURA

TESTIMONIANZA



Incontro con **Caterina Chinnici** magistrato e europarlamentare

Palermo, 29 luglio 1983. Un'autobomba esplode in via Pipitone Federico, uccidendo sul colpo il giudice antimafia Rocco Chinnici, proprio davanti alla casa dove viveva con la moglie e i figli. La violenza criminale si abbatteva sul coraggio di un uomo che aveva deciso di lottare per la legalità e di servire senza compromessi il proprio Paese. Il suo sacrificio non avrebbe però fermato il lavoro del gruppo di magistrati che egli aveva riunito sotto la sua guida: Paolo Borsellino, Giovanni Falcone e Giuseppe Di Lello, quello che si sarebbe chiamato "pool antimafia".

Una grande storia italiana rivive nella testimonianza della figlia primogenita di Rocco, Caterina Chinnici, a sua volta giudice impegnata nella lotta alla mafia e dal 2014 parlamentare europea. Un messaggio aperto a tutti coloro non si rassegnano e che, come Rocco e Caterina Chinnici, credono "che si può fare. Si può combattere un nemico pericoloso e si può vincere".

È COSÌ LIEVE IL TUO BACIO SULLA FRONTE

Domenica 26 agosto

ore 18.00

Castel Ivano – Cortile del castello

SOLITUDINE
DEI SERVITORI
DELLO STATO

INCONTRO



Incontro con **Christian Raimo**

insegnante, scrittore e giornalista
di "Internazionale"

"Spesso si dice che la scuola deve servire per immettere i ragazzi nella società. Non è così: serve invece a immaginare una società che ancora non conosciamo. Spesso si dice che i ragazzi devono imparare a essere se stessi; devono invece imparare a diventare se stessi". Non poteva che partire dalla scuola la riflessione di Christian Raimo, appassionato insegnante romano oltre che scrittore e apprezzata firma di *Internazionale*. Non solo perché tra quei banchi ha trascorso oltre metà della sua vita, in un'esperienza quotidiana al di qua e al di là della cattedra. Ma anche perché di fronte alla crisi delle altre agenzie educative, la costruzione della cittadinanza del futuro non può più prescindere dalla scuola. Un luogo dove esercitare l'uguaglianza, ultimo baluardo per resistere alle ideologie individualiste e all'elogio della competizione che stanno sfiando le nostre società.

In caso di maltempo l'evento si terrà presso Villa Sissi - Grand Hotel Imperial

TUTTI I BANCHI SONO UGUALI

Martedì 28 agosto

ore 20.45

Levico Terme – Anfiteatro del Parco delle terme

SOLITUDINE COME DISCRIMINAZIONE

INCONTRO



Incontro con **Matteo Lancini**
psicologo e psicoterapeuta, presidente
della Fondazione "Minotauro"

L'avvento dell'era digitale sta segnando un solco profondo nelle nostre abitudini. Mentre cambia il nostro modo di conoscere, di lavorare, di pensare e di comunicare, l'impressione spesso è che non siamo noi ad essere entrati nell'era digitale, ma che sia l'era digitale ad essere entrata in noi. E così ci ritroviamo vicini e lontani a un tempo stesso, tanto interconnessi quanto sconosciuti e incapaci di capirci e, soprattutto, di capire e ascoltare le esigenze e i pensieri dei più giovani, della "gioventù digitale". Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta, forte della sua lunga esperienza a contatto con gli adolescenti, ci accompagna dentro le pieghe più profonde di questo mondo che cambia, ridefinendo i termini di una sfida educativa da cui passa il nostro futuro. Perché i rischi della solitudine digitale non si affrontano con i pregiudizi, ma con una rinnovata fiducia in un progetto di futuro fondato sull'autonomia e la responsabilità delle persone.

INFLUENCER E HIKIKOMORI:

**GIOVENTÙ DIGITALE TRA POPOLARITÀ
E RITIRO SOCIALE**

Venerdì 31 agosto

ore 20.45

Roncegno – Casa Raphael

**SOLITUDINE
DIGITALE**

INCONTRO



LA SOLITUDINE DELLA VERITÀ

Sabato 1 settembre

ore 16.30

Pergine – Castello di Pergine

Incontro con **Loredana Lipperini**

giornalista e scrittrice, voce storica
di Radiotre

Non è facile trovare una narrazione convincente per raccontare la verità che torna a visitarci dal passato. Un problema che cuce insieme storia, letteratura, giornalismo e vita quotidiana. Loredana Lipperini lo affronta con ispirazione, sulla scia del suo ultimo romanzo, "L'arrivo di Saturno", dove una storia di fantasia si mescola alla vicenda reale di Graziella De Palo, giovane giornalista, amica dell'autrice, che scompare per sempre a Beirut il 2 settembre 1980. Un intreccio di storie che "non è autofiction e lo è, non è non fiction novel e lo è, non è romanzo di formazione e lo è. Non è realistico. E lo è. Perché nulla in letteratura è reale".

Giornalista e scrittrice, molto attiva sui social, voce di Fahrenheit su Radiotre, Loredana Lipperini ci guida attraverso una delle più clamorose strettoie del nostro tempo: la difficoltà del far comprendere la verità di fatti che non vengono creduti.

Alla fine dell'evento, tutti i presenti saranno invitati a concludere insieme l'Agosto degasperiano 2018 con un aperitivo offerto nei bellissimi spazi del Castello.

SOLITUDINE DELLA VERITÀ



La Fondazione

Una realtà giovane, nata per raccogliere e reinterpretare l'eredità dello Statista trentino, traendone un messaggio civile che possa divenire patrimonio di tutti.

A Pieve Tesino gestisce un polo culturale composto dal Museo Casa De Gasperi, dal Giardino d'Europa De Gasperi e dal Museo Tesino delle Stampe e dell'Ambulantato Per Via.



Museo Casa De Gasperi

Museo Casa De Gasperi

La casa natale di Alcide De Gasperi, un viaggio alle origini della nostra democrazia, uno scrigno di storia che guarda al futuro.

Aperture:

mar-giov 14.30-18.30
ven-dom 10-13 e 14.30-18.30
Visite guidate gratuite ogni domenica alle 15.00



Museo Per Via

Museo Per Via

Un percorso espositivo di quattro piani dedicato all'epopea dei venditori ambulanti tesini, che vendendo le loro stampe lungo le strade d'Europa, furono tra i primi pionieri della civiltà delle immagini.

Aperture:

mar-giov 14.30-18.30
ven-dom 10-13 e 14.30-18.30
Visite guidate gratuite ogni domenica alle 16.30



Giardino d'Europa De Gasperi

Giardino d'Europa De Gasperi

Omaggio allo statista e simbolo dell'Europa unita, il Giardino è un luogo speciale, una creazione d'arte e di natura dove le fioriture non finiscono mai.

Aperto liberamente al pubblico. Visite guidate ogni giovedì alle 16.30 al costo di 2 € (partenza dal Museo Casa De Gasperi).



27/7

Borgo Valsugana

Luigi Verdi

Sempre

31/7

Caldonazzo

Domenico Quirico

Ombre dal fondo

4/8

Castello Tesino

Eugenio Finardi

Finardimento

7/8

Telve

Pino Petruzzelli

L'ultima notte di Bonhoeffer

9/8

Bieno

Stefano Mancuso

**La casa comune è una casa
verde**

14/8

Pieve Tesino

Marco Albino Ferrari

La via incantata

17/8

Strigno

La mafia uccide solo d'estate

**Proiezione del film e dialogo
con gli autori**

18/8

Pieve Tesino

**Angelo Panebianco
e Paolo Pombeni**

Lectio degasperiana

AGOSTO DEGASPERIANO
2018

SOLITUDINI

27 LUGLIO - 1 SETTEMBRE

18/8

Pieve Tesino

Romanzo criminale

**Proiezione del film e dialogo
con gli autori**

21/8

Arte Sella

Simona Vinci

Parla, mia paura

26/8

Castel Ivano

Caterina Chinnici

**È così lieve il tuo bacio
sulla fronte**

28/8

Levico Terme

Christian Raimo

Tutti i banchi sono uguali

31/8

Roncegno

Matteo Lancini

**Gioventù digitale
tra popolarità e ritiro sociale**

1/9

Pergine

Loredana Lipperini

La solitudine della verità

FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI

tel. 0461 314247 / cell. 366 6341678

www.degasperitn.it